

FORZA ATTRATTIVA

INDAGINE PIEPOLI - CONFUTURISMO

SENSO DI RESPONSABILITÀ

«Questa visibilità è frutto di un grande lavoro comunitario. Vanno rafforzati i valori di qualità della nostra accoglienza», dice De Ruggieri

LE NOTE STONATE

«Troppi cantieri e l'abusivismo nel comparto turistico creano disagio agli operatori e agli stessi visitatori», dichiara Mazzoccoli di GTI

Ora è nel gotha delle città d'arte

Tra le mete di primavera la capitale europea della cultura si piazza al quinto posto

DONATO MASTRANGELO

● Matera nell'Olimpo delle città più gettonate per i viaggi di primavera. Lo certifica l'indagine condotta dall'Istituto Piepoli per conto di Confturismo. Un dato che non è sfuggito all'Amministrazione comunale e che in pratica attesta la Capitale Europea della Cultura 2019 al quinto posto nelle preferenze degli intervistati mentre sul podio salgono rispettivamente Firenze, Roma e Venezia. La rilevazione, inoltre, evidenzia che oltre sei italiani su dieci, nonostante l'incertezza economica, non escludono di visitare una città d'arte durante la prossima stagione, con un tempo di permanenza di tre o quattro giorni.

E così dopo i dati di Airbnb, l'innovativa piattaforma sull'ospitalità che svela la classifica delle mete più trendy per le vacanze di Pasqua 2019, e che posiziona al primo posto assoluto Matera con arrivi più che triplicati, la città dei Sassi gongola per un risultato che la pone nel Gotha delle mete turistiche delle città d'arte italiane. «Questa visibilità che la città ha guadagnato - sottolinea il sindaco **Raffaello De Ruggieri** - è frutto di un grande lavoro comunitario e deve responsabilizzare tutti nella riproposizione di un rinnovato atto d'amore per la città, con l'obiettivo di rafforzare i valori di qualità della nostra accoglienza». Ora la sfida è perfezionare la macchina dell'accoglienza. «I dati dell'Istituto Piepoli - dichiara **Luigi Mazzoccoli**, referente per la Puglia e la Basilicata dell'associazione GTI, Guide Turistiche Italiane - confermano la grande forza attrattiva della nostra città. Vero è che, seppur con presenze a gennaio e febbraio in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nella stagione primaverile già da diversi anni siamo subissati da richieste e prenotazioni. L'aspetto che invece ci preoccupa è siamo praticamente dinanzi ad una città-cantiere come se fossimo al 2018 piuttosto che al 2019. Questo elemento i turisti lo notano e lo vivono con un certo disagio e anche per noi guide turistiche, talvolta, è difficile lavorare. Difficoltà che sussistono non soltanto nei Rioni Sassi e nel centro storico ma anche nelle aree di accesso alla città, come la discesa di San Vito. Restano poi le altre criticità che abbiamo sempre denunciato all'Amministrazione comunale, dall'abusivismo nei vari ambiti turistici, a molti siti che sono ancora chiusi, come il Castello Tramontano, le chiese rupestri di Santa Barbara e il Convicinio di Sant'Antonio».

«Il brand Matera 2019 - afferma **Franco Braia**, presidente di Confapi Turismo - è ormai un fattore distintivo che richiama nella Capitale Europea turisti da tutto il mondo. I dati diffusi dall'Istituto Piepoli confermano che la città è ben predisposta all'accoglienza, come del resto l'intera Basilicata. A tal proposito un buon investimento in prospettiva futura sarebbe quello di contenere i prezzi delle strutture alberghiere e di ristorazione, ovvero di applicare tariffe eque ai visitatori sapendoli ospitare bene. In caso contrario - dice Braia - saremmo poco imprenditori e ci lasceremo sfuggire una ghiotta occasione anche in prospettiva futura. Su questo tutti devono dare una mano, dagli operatori economici alle istituzioni alle associazioni di categoria».

«L'annunciata destagionalizzazione - dichiara **Francesco Lisurici**, presidente di Confesercenti - al momento non si vede. Portare qualche migliaio di turisti in più soltanto a Pasqua, Ferragosto e Natale sarebbe un fallimento per Matera 2019 anche a fronte di investimenti di decine di milioni di euro. Quello che constatiamo è che il 40-45 per cento dei nostri associati nei settori commercio, turismo e servizi per mancanza di soldi in cassa non riescono neppure a versare l'importo delle rate relative ai contributi Inps. Un dato - conclude Lisurici - che deve far riflettere».



UN FASCINO UNICO

Una comitiva di turisti si concede l'immane selfie con il telefonino in Piazzetta Pascoli. Matera è tra le destinazioni preferite per la stagione primaverile [foto Genovese]

Le altre notizie

AVVISO METEO

Raffiche di burrasca dal settentrione

■ Venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca forte e mareggiate lungo le coste esposte sono previsti in tutta la Basilicata da ieri e per le successive 24-36 ore. A segnalarlo è un avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato ieri dal Dipartimento della Protezione civile.

TAVOLA ROTONDA DELLA FISASCAT

Si discute di rilancio dell'economia turistica

■ Il tema del rilancio dell'economia turistica sarà al centro della tavola rotonda promossa oggi a Casa Cava dalla Fisascat Cisl dal titolo "I luoghi della Storia, Arte, Cultura e Ambiente per il rilancio dell'economia turistica". All'iniziativa, introdotta dal segretario generale della Fisascat, Davide Guarini, e moderata dal segretario generale della Fisi Cisl, Pierangelo Raineri, parteciperanno Fabrizio Ferrari, segretario nazionale della Fisascat, Salvatore Adduce, presidente della Fondazione Matera Basilicata 2019, Patrizia Minardi, dirigente dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione, Domenico Braccioldi, vice presidente Concooperative Cultura Turismo Sport, Giorgio Palmucci, presidente Enit. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale aggiunto della Cisl Luigi Sbarra. Inizio ore 10. [c.cos.]

MERCOLEDÌ LA CERIMONA

Sarà intitolata a Giura Longo la balconata di salita Duomo

■ Sarà intitolata a Raffaele Giura Longo la balconata di salita Duomo. La cerimonia si terrà domani, alle 12, con la scoperta della targa realizzata dall'artista materano Giuseppe Mitarotonda. Dopo una breve introduzione del sindaco, Raffaello De Ruggieri, sarà l'assessore Giampaolo D'Andrea a ricordare uno degli intellettuali più importanti ed influenti del '900 materano.

L'ISOLA VERDE NEL XVI SECOLO A FORIO VI SI INSEDIARONO ALCUNI CITTADINI MATERANI. PRESTO UN GEMELLAGGIO

Il sindaco in visita ad Ischia legame che ha radici antiche

● Cosa accomuna Matera e Ischia? Molto più di quello che si potrebbe immaginare. Nel XIV secolo, in seguito ad una eruzione devastante, l'isola fu completamente abbandonata. Cinque anni dopo a ripopolarla ci fu anche una comunità di persone partite da Matera. Si insediarono nel territorio che attualmente rientra nei confini del Comune di Forio. Iniziarono a costruire scavando le abitazioni nella roccia. A Ischia c'è una località chiamata Monterone, i cognomi Matere e Matrese, secondo gli scritti dello storico locale Giuseppe D'Ascia, derivano proprio dalla località di provenienza di quelle famiglie. Un legame di sangue, quindi, quello che lega Matera agli abitanti dell'Isola verde, che potrebbe oggi sfociare in un gemellaggio tra le due comunità.

Il primo passo è stata la visita del sindaco **Raffaello De Ruggieri** ad Ischia, nelle giornate di sabato e domenica, dove ha incontrato il primo cittadino, **Vincenzo Ferrandino**, e i rappresentanti degli altri Comuni dell'isola (Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana, Casamicciola e Barano) e ha partecipato ad una serie di iniziative. Nel ricordare il legame personale che lo lega ad Ischia, De Ruggieri ha spiegato i motivi della sua visita: «Matera, per il ruolo che ha assunto e per la sua visibilità, deve mostrare al Mezzogiorno che è possibile rinascere se si mettono da parte il fatalismo e la rassegnazione e si mettono sul piatto della competizione con gli altri territori, il valore della storia e della cultura. Noi oggi rappresentiamo un modello che si può seguire recuperando il vitalismo dei territori meridionali e lanciando la sfida al resto del Paese e all'Europa. Per far questo, è necessario che il Sud riscopra i valori di quella identità



SINDACI Raffaello De Ruggieri e Rosario Caruso

che per secoli lo ha unito».

Nella mattinata di domenica De Ruggieri ha inaugurato a Lacco Ameno, insieme al sindaco **Giacomo Pascale**, una mostra realizzata dalle scuole dell'Isola dedicata anche ai temi della vicinanza tra Matera e Ischia. Poi la visita all'Epomeo, nel Comune di Serrara Fontana, accompagnato dal primo cittadino **Rosario Caruso**, dove sorge un eremo scavato nella roccia che presenta similitudini molto forti con alcuni insediamenti presenti nei Sassi.

INNOVAZIONE IL PROGRAMMA DEL GOVERNO PER INVESTIMENTI TECNOLOGICI

Bene «Matera Digitale»

De Ruggieri plaude all'annuncio dell'on. Liuzzi

● Il sindaco **Raffaello De Ruggieri** accoglie con soddisfazione l'annuncio dell'onorevole **Mirella Liuzzi**, del Movimento 5 Stelle, sulla decisione, da parte del Governo, di abbracciare concretamente l'impegno per "Matera Digitale", il programma che vede la città capitale europea della cultura 2019 quale sede per investimenti a sostegno dell'innovazione, delle nuove tecnologie e delle startup assegnando 12 milioni di euro alla casa delle tecnologie. «È una notizia - commenta il primo cittadino - che risponde alle visioni programmatiche e strategiche dell'Amministrazione, che ci dà fiducia nell'aver operato bene e che conferma le possibilità di trovare intese positive quando ci sono, alla base di tutto, idee e progetti concreti per il bene comune.

L'intesa raggiunta con il sottosegretario **Stefano Buffagni** - ricorda De Ruggieri - dà concretezza a una serie di iniziative che ci vedono attivamente impegnati nel disegnare le strategie per lo sviluppo di un modello di Mezzogiorno in grado di affrontare le sfide dell'economia globale e della contemporaneità. Se ne è parlato nel recente incontro sul 5G organizzato a Montecitorio proprio dall'onorevole Liuzzi, se ne è parlato a Casa Cava con la Commissione Europea e Facilitylive lo scorso primo marzo, quando si è dato l'avvio a una piattaforma per le startup che fa di Matera un riferimento euro-mediterraneo. Si continua a lavorare senza sosta, con la certezza di voler dare un futuro di occupazione e benessere alla nostra città e alle nuove generazioni».

SCUOLA ATTIVITÀ DIDATTICHE IN INGLESE SUI PIATTI TRADIZIONALI

Ospiti della Pascoli 20 alunni e 15 docenti di 5 paesi europei

● Venti alunni e 15 docenti di cinque istituti scolastici, provenienti da altrettanti paesi Europei, sono ospiti a Matera, da ieri, fino al 15 marzo, nell'ambito del progetto finanziato dalla comunità Europea Erasmus+ 2018/2020, Finding Our Roots (For). Il progetto, proposto dall'Istituto comprensivo Pascoli diretto da **Michele Ventrelli**, si articolerà in incontri programmati nei paesi partecipanti, di cui quello di marzo in Italia è il primo. Seguirà il secondo in Polonia, al quale parteciperanno 4 alunni dell'Istituto Pascoli e la professoressa **Patrizia Montemurro**, coordinatrice del progetto Erasmus+.

Le attività didattiche organizzate nell'ambito di ciascun incontro sono in lingua inglese e sono mirate ad implementare la conoscenza delle ra-

dici culturali ed etniche di ciascun paese ospitante, attraverso visite e laboratori didattici. Le attività svolte a Matera riguarderanno il tema "traditional food"; in Polonia, invece, a Koluski (Lodz), il tema è quello del "traditional dances" dal 27 al 31 maggio, mentre dal 14 al 18 ottobre la Grecia, ad Alexandropolis, ospiterà le attività sul tema "National monuments and traditional games".

Il prossimo anno sarà la volta della Svezia, a Trollhattan nel mese di gennaio, della Bulgaria, a Velico Tarnovo a marzo ed infine in Turchia, a Izmir/Smirne, alla fine del maggio 2020. Nei precedenti anni scolastici ci sono stati gemellaggi internazionali con la 18° scuola di Salonico in Grecia, e con la scuola Misak-I-Milli di Izmir in Turchia.